

Coldiretti e Filiera Italia: missione in Albania per nuovi scambi commerciali

Hanno fatto registrare nel 2022 un aumento record del 21% le esportazioni agroalimentari Made in Italy in Albania, una economia in crescita che rappresenta anche un canale di ingresso nei mercati dei Balcani. E' quanto affermano Filiera Italia e Coldiretti che hanno coordinato la business delegation di aziende agroalimentari italiane che hanno incontrato a Tirana le imprese albanesi del settore aziende del settore del vino, dell'olio e della pesca. Con loro le associazioni albanesi come le Camere di Commercio e le strutture aggregate. Gli incontri sono parte della missione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, guidata dal Ministro Francesco Lollobrigida con il vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Edmondo Cirielli

Al centro dei tavoli, così come già avvenuto per Egitto e Serbia, la food security e lo sviluppo del settore agroalimentare del Paese ospitante. "Siamo davanti a Paesi ancora una volta sinergici e siamo felici quindi di portare in Albania i nostri campioni nazionali per produzione, innovazione e sostenibilità - dice Luigi Scordamaglia, consigliere delegato di Filiera Italia.

"Si sta affermando un nuovo modello di cooperazione che avrà il suo focus su filiere come vino e olio e zootecnia ma anche su precision farming, agritech e georeferenziazione, senza dimenticare la gestione sostenibile delle risorse idriche e irrigazione di precisione" conclude Ettore Prandini, presidente di Coldiretti.

La delegazione italiana guidata da Coldiretti e Filiera Italia è stata composta dalle seguenti aziende: IBF Servizi - Next Italia, BF - Consorzi agrari di Italia, VCR Vivai Cooperativi Rauscedo, Società italiana sementi, Irritec, Maschio Gaspardo, Ama - accessori macchine agricole, SDF - Same Deutz-Fahr, OCRIM, Inalpi, Erede Rossi Silvio, Unaprol, Fondazione Campagna amica, World Farmers Coalition, Divulga, Inipa.